

	1916-17	1915-16	1914-15	1913-14	1912-13	1911-12
Carboni . . . . . T.	2 416 348	3 789 148	3 698 245	4 681 936	4 699 755	4 483 543
Cereali per l'interno . . . . . »	1 592 198	1 789 568	1 207 224	758 570	1 506 765	999 724
» per l'estero . . . . . »	126 415	61 996	284 160	96 583	68 962	86 416
Cotoni per l'interno . . . . . »	193 792	265 853	197 737	172 895	160 044	172 668
» per l'estero . . . . . »	8 973	9 751	92 698	11 730	10 490	8 624
Petrolio . . . . . »	142 106	138 900	126 477	102 780	106 271	88 458
Fosfati, fosforiti e concimi . . . . . »	221 620	322 931	389 296	532 099	544 728	526 199
Sale e tabacchi . . . . . »	145 056	163 087	157 296	174 802	154 229	143 488
Altre merci . . . . . »	3 035 617	2 709 764	2 088 951	2 210 394	2 295 894	2 370 814
Totale . . . . . T.	7 882 035	9 241 938	8 241 994	8 741 789	9 547 129	8 879 932

Per quasi tutte le merci specificate, nel 1916-17 v'ha diminuzione; la contrazione è relativamente forte soprattutto pei carboni, i cotoni e i concimi. Al porto di Genova si caricarono in complesso (incl. i trasp. p. l'Amministrazione) tonn. 5 524 422 di merci, superandosi di gran lunga tutti i carichi effettuati antecedentemente all'anno 1915-16; rispetto a questo (che rappresentò un periodo di movimento eccezionale per le circostanze commentate nel precedente annuario) si ebbe soltanto una diminuzione del 3.97 %, mentre a confronto del 1913-14, in cui il traffico si svolse in condizioni normali, l'aumento fu del 18.14 %. La media dei carri utilizzati fu di 1350 per giorno lavorativo contro 1408 nel 1915-16. La rimanenza delle merci giacenti nel porto, che alla fine di giugno 1916 era di tonn. 338 389, andò ancora aumentando fino a toccare alla metà di agosto la cifra di 411 397 tonnellate: dopo andò declinando gradualmente sino a 146 841 alla fine di giugno. La diminuzione nel movimento del carbone si è riflessa gravemente sul traffico del porto di Savona, che ha subito una diminuzione del 13.15 %. Nel porto di Livorno si caricarono 1 115 198 tonnellate di merci e, quantunque tale carico segna una diminuzione del 17.70 % rispetto al 1915-16, si deve considerare un carico elevatissimo poichè rappresenta un rialzo del 37.56 % sull'ultimo anno di pace. Anche nei porti di Spezia e Civitavecchia il carico è stato inferiore a quello dell'anno precedente, ma sensibilmente superiore a quello del 1913-14. Il carico complessivo del porto di Napoli è stato di tonn. 749 186 con un aumento del 14.57 % rispetto all'anno precedente e del 125 % sul 1913-14.

I trasporti vendemmiali sono stati sensibilmente più rilevanti che nell'anno precedente, dato il più copioso raccolto: in complesso i carri utilizzati sono stati 63 977 in confronto a 45 449 e 69 161 nelle due campagne precedenti. La campagna agrumaria si mantenne molto attiva nei mesi di dicembre e gennaio: in febbraio subì un rallentamento pel divieto di esportazione: in Sicilia si sono caricati 23 797 carri di agrumi contro 22 800 nell'anno precedente: i carri inviati all'estero sono stati 8165 contro 7263: ben 7868 transitarono per Chiasso. Pei trasporti del bestiame si usarono 195 103 carri contro 233 109 nel 1915-16. — I trasporti a carro completo